



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 30/05/2008

### OGGETTO:

REGOLAMENTO "AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI I.C.I. A SEGUITO DI REGOLARIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO DEGLI ACCATASTAMENTI DELLE UNITA' IMMOBILIARI URBANE IN APPLICAZIONE ART. 1, COMMI 336 E 337 LEGGE 30/12/2004 N. 311 "(LEGGE FINANZIARIA ANNO 2005)

L'anno duemilaotto il giorno trenta del mese di maggio alle ore 17,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FERRANDINO GIUSEPPE	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
ZABATTA VINCENZO	X	
TRANI GIANLUCA	X	
MIGLIACCIO PASQUALINO	X	
FERRANDINO CIRO	X	
MAZZELLA GIOSUE'	X	
BERNARDO CARMINE	X	
AMBROSINO ROSA	X	
DI MEGLIO GIUSEPPE	X	
DI MEGLIO ISIDORO	X	
PILATO RAFFAELE	X	
D'AMBRA GUGLIELMO	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
CONTE DAVIDE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
MATTERA LUIGI	X	
SCOTTI GENNARO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	

Totale presenti 21 Totali assenti

Si dà atto che nel corso dei lavori consiliari si è allontanato il Presidente, Isidoro Di Meglio. Presiede il Vice Presidente, Giovanni Sorrentino, che è rientrato. Si dà atto altresì che si sono allontanati i consiglieri Davide Conte, Luca Montagna, Luigi Mattera.

Presenti N.17

Assenti N.4

*omissis*

**Il Presidente** invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento n.4) all'o.d.g., di cui all'oggetto.

*omissis*

Terminati gli interventi da parte dei consiglieri, il **Presidente** pone quindi ai voti mediante appello nominale la proposta di delibera e il Regolamento che viene votato prima articolo per articolo e poi nella sua interezza, riportando il seguente risultato:

**Presenti e votanti N.17**

**Voti favorevoli N. 13 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Ciro Ferrandino, Giosuè Mazzella, Carmine Bernardo, Rosa Ambrosino, Giuseppe Di Meglio, Guglielmo D'Ambra, Raffaele Pilato, Antonio Piricelli)**

**Voti contrari N.4 (Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Gennaro Scotti)**

**Il Presidente** prende atto dell'esito delle votazioni sui singoli articoli e sul Regolamento nel suo complesso,

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che il termine per l'approvazione dei regolamenti dei tributi comunali coincide con la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO:

- che con decreto del 20.12.07, il Ministro degli Interni, d'intesa con il Ministro del Tesoro, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2008 alla data del 31.03.08;

- che con successivo decreto del 20.03.08 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2008;

RITENUTO:

- che sia opportuno prevedere un regolamento che consenta al contribuente la definizione agevolata del suo debito tributario, nonché la regolarizzazione e l'aggiornamento degli accertamenti delle unità immobiliari ai sensi dell'art.1, commi 336 e 337 della Legge 30 dicembre 2004 n.311, in forza delle disposizioni contenute nell'art.13 della Legge 27 dicembre 2002, n.289 e s.m.i., con le forme di cui all'art.52, commi 1 e 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.447;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge finanziaria per il 2008 n.244 del 24 dicembre 2007;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

CON n.13 voti favorevoli e n.4 voti contrari (Giovanni Soorentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Gennaro Scotti);

## **d e l i b e r a**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati anche se non materialmente trascritti

- approvare, come in effetti approva, il Regolamento "Agevolazioni in materia di ICI a seguito di regolarizzazione/aggiornamento degli accertamenti delle unità immobiliari urbane in applicazione dell'art.1, commi 336 e 337 della Legge 30 dicembre 2004, n.311" composto da n. 7 articoli, che forma parte integrante di questa deliberazione;
- trasmettere la presente deliberazione, secondo quanto disposto dall'art. 69 del D. Lgs n. 507/1993, alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività;
- trasmettere la presente deliberazione alla Genesis srl per gli adempimenti di competenza.

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n.13 voti favorevoli e n.4 voti contrari (Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Gennaro Scotti);

#### **delibera**

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

**REGOLAMENTO**  
**AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI I.C.I. A SEGUITO DI**  
**REGOLARIZZAZIONE/AGGIORNAMENTO DEGLI ACCATASTAMENTI DELLE UNITA'**  
**IMMOBILIARI URBANE IN APPLICAZIONE ART. 1, COMMI 336 E 337 LEGGE**  
**30/12/2004 N. 311**  
**(LEGGE FINANZIARIA ANNO 2005)**

## INDICE

Articolo	1	Ambito di applicazione.
Articolo	2	Perfezionamento della definizione agevolata.
Articolo	3	Verifiche comunali.
Articolo	4	Verifiche Agenzia del Territorio
Articolo	5	Importi da corrispondere.
Articolo	6	Perfezionamento della regolarizzazione
Articolo	7	Norme transitorie e di rinvio

## **ARTICOLO 1**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e s.m.i., con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la regolarizzazione e l'aggiornamento degli accatastamenti delle unità immobiliari urbane ai fini dell'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili secondo le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 336 e 337 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 alle diverse date ivi indicate.

## **ARTICOLO 2**

### **PERFEZIONAMENTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA**

Il perfezionamento della "definizione agevolata" avviene, a pena di decadenza dal diritto ad accedere all'istituto, mediante il pagamento cumulativo delle somme dovute per tutte le cinque annualità pregresse a seguito di liquidazione operata dall'ufficio con apposito provvedimento. Il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di comunicazione del predetto provvedimento di liquidazione. Nella richiesta di perfezionamento della definizione agevolata deve obbligatoriamente essere indicata l'epoca di realizzazione delle opere (data cui riferire la mancata presentazione della denuncia iniziale e/o di variazione catastale) ed il campo annotazioni deve recare nota del *fatto* che l'accatastamento è stato proposto a seguito di adesione alla definizione agevolata dell'ICI promossa dal Comune di Ischia. L'aggiornamento degli atti catastali deve essere effettuato entro il termine perentorio del 31 OTTOBRE 2008. L'ufficio adotterà apposito provvedimento di liquidazione che sarà comunicato all'interessato nei modi di legge. Il versamento delle somme liquidate come sopra potrà essere eseguito anche in forma cumulativa (per più anni ed eventualmente per più unità immobiliari) e dovrà essere effettuato su apposito bollettino di conto corrente postale fornito dalla Genesis srl. Ai fini del perfezionamento della definizione agevolata l'interessato, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuto accatastamento, deve presentare apposita istanza agli uffici comunali, secondo apposita modulistica allegando copia dell'accatastamento proposto.

## **ARTICOLO 3**

### **VERIFICHE COMUNALI**

Il Comune provvederà a verificare la corrispondenza degli importi già versati rispetto a quelli dovuti a titolo di definizione agevolata e, nel caso in cui venga riscontrata una differenza (parziale pagamento), provvederà ad emettere apposito provvedimento di liquidazione delle maggiori somme risultanti a debito, maggiorate degli interessi 3,5% calcolati con maturazione giorno per giorno e senza applicazione di sanzioni. Qualora la proposta di attribuzione o di aggiornamento della rendita catastale, resa ai sensi del D.M. n. 701/1994, non contenga la data di mancata presentazione della variazione catastale o indichi tale data in modo errato, non potrà essere applicata la definizione agevolata dei tributi arretrati, come sopra indicata. In questi casi il Comune,

eseguite le dovute ricerche, avvierà le conseguenti attività di accertamento tributario a carico degli interessati.

#### **ARTICOLO 4**

##### **VERIFICHE AGENZIA DEL TERRITORIO**

Nel caso in cui, a seguito dell'attività di controllo eseguita dall'Agenzia del Territorio sulla base del D.M. n. 701/1994, gli atti di attribuzione o aggiornamento delle rendite, presentati a seguito di adesione alla presente definizione agevolata, vengano sottoposti a rettifica, il Comune procederà al recupero dell'ICI dovuta sulla differenza di rendita senza aggravio di sanzioni ed interessi a carico del contribuente.

#### **ARTICOLO 5**

##### **IMPORTI DA CORRISPONDERE**

L'importo da pagare a titolo di ICI per ciascuna unità immobiliare oggetto di nuovo classamento o di aggiornamento deve comprendere cinque annualità d'imposta arretrate. Se la mancata presentazione della denuncia catastale è riferita ad un periodo inferiore rispetto a quello sopra indicato, l'importo deve essere calcolato con decorrenza dalla data di effettiva variazione dello stato fisico dell'immobile. Il versamento degli arretrati deve essere eseguito applicando a ciascuna unità immobiliare l'aliquota relativa ai tipo di utilizzo prevista dal Comune per le diverse annualità, calcolata sull'intero imponibile nel caso di prima attribuzione della rendita catastale ovvero sul maggior imponibile attribuito nel caso di aggiornamento della rendita preesistente, occorre inoltre considerare l'importo della detrazione per abitazione principale se spettante. Sulle somme dovute a titolo di ICI, a seguito di adesione alla presente definizione agevolata, è escluso il pagamento di sanzioni amministrative.

#### **ARTICOLO 6**

##### **PERFEZIONAMENTO DELLA REGOLARIZZAZIONE**

Se l'importo complessivo delle somme dovute a titolo di regolarizzazione agevolata ai sensi di uno o più dei precedenti articoli del presente regolamento è superiore ad Euro 300,00 (trecento/00) per le persone fisiche, ovvero Euro 6.000,00 (seimila/00) per i soggetti diversi dalle persone fisiche, è possibile rateizzare l'eccedenza di imposta dovuta in 3 (tre) rate di uguale importo, con l'applicazione degli interessi conteggiati al tasso di interesse del 3,5% calcolati con maturazione giorno per giorno a decorrere dal pagamento dell'importo iniziale di Euro 300,00 o Euro 6.000,00: la prima rata da corrisondersi entro il 31.03.2009, la seconda entro il 30.06.2009 e la terza entro il 30.09.2009. Il pagamento della prima rata perfeziona la regolarizzazione agevolata. Il mancato pagamento di una delle 3 (tre) rate successive non incide sul perfezionamento della regolarizzazione agevolata, ma determina l'avvio del procedimento per il recupero coattivo delle somme omesse. In tal caso si applica la sanzione amministrativa del 30% delle somme non versate oltre agli interessi applicati al tasso del 3,5% con maturazione giorno per giorno.

Il versamento delle somme derivanti dall'adesione alla presente ipotesi di definizione agevolata previste dal presente regolamento dovrà avvenire a mezzo bollettino di c/c postale messo a disposizione dalla Genesis srl.

Gli errori scusabili, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Ente impositore, attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di regolarizzazione agevolata debbono essere regolarizzati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione degli errori che sarà inviata agli interessati a mezzo posta con avviso di ricevimento e in mancanza, se trattasi di versamento unico e della prima rata, la definizione non sarà considerata perfezionata.

L'istanza di regolarizzazione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme a qualsiasi titolo eventualmente già versate.

## **ARTICOLO 7**

### **NORME TRANSITORIE E DI RINVIO**

Per quanto concerne le problematiche che emergeranno in relazione all'interpretazione del presente provvedimento si fa espresso rinvio alla prassi ministeriale sorta in relazione a provvedimenti simili di carattere nazionale.



**Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**SORRENTINO GIOVANNI**

**AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

